



Città di Nicosia

del 30-07-2014
14-08-14

Deliberazione n. 56

del 28/07/2014

Settore

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Rendiconto Esercizio Finanziario Anno 2013. Approvazione.

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di luglio alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ~~urgente~~ di _____, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino	x		11)	MANCUSO	Antonio		x
2)	VEGA	Salvatore		x	12)	LA'GIGLIA	Francesco	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	AMORUSO	Carmelo	x	
4)	FARINELLA	Andrea	x		14)	TOMASI	Vincenza	x	
5)	DI COSTA	Maria	x		15)	TROVATO	Grazia	x	
6)	LIZZO	Carmelo	x		16)	PIDONE	Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO	Domenico		x	17)	LODICO	Michele	x	
8)	BRUNO	Fabrizio		x	18)	GIULIO	Lorenzo		x
9)	CASTELLO	Giuseppe Mario	x		19)	CONSENTINO	Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE	Mario	x		20)	D'ALIO	Michele	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. AMORUSO e SCARLATA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri VEGA - PIDONE e TOMASI



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2013.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta e richiama i pareri del Collegio dei Revisori e della Commissione Consiliare.

Il Presidente legge le considerazioni finali del parere dei Revisori. Continua leggendo il parere della Commissione Consiliare e successivamente lascia la parola al Dirigente del 2° Settore.

Entra il cons. Vega (16).

Relaziona il dott. Li Calzi, dirigente degli Uffici Finanziari, evidenziando che nel corso del 2013 si è rispettato il Patto di stabilità, che si riescono a garantire i pagamenti ai fornitori anche per le giacenze di cassa, che consentono di evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. In merito all'avanzo di amministrazione rileva che si costituisce anche per il particolare meccanismo del patto di stabilità che impone di rallentare gli impegni. Rileva che il Comune ha fatto diverse anticipazioni, in particolare per l'ATO, pur avendo introitato poche entrate. L'avanzo deriva pure dal lavoro di pulitura dei residui in preparazione della contabilità armonizzata che partirà nel 2015. Richiama i debiti fuori bilancio come certificati e come da allegato al rendiconto.

Il cons. Lizzo rileva che alcuni amministratori non hanno presentato la certificazione sui debiti fuori bilancio. Stigmatizza l'assenza del Sindaco, che è anche assessore al bilancio. Il suo parere è negativo perchè la Giunta Comunale non è riuscita a spendere creando residui.

Il dirigente la Ragioneria fa presente che questo deriva dalla necessità di non sfiorare il patto.

Entra il cons. Mancuso A. (17).

Il cons. Lizzo rileva l'assenza dei componenti il collegio dei Revisori dei Conti, per i quali sarebbe opportuno fare una censura. Richiama i verbali della commissione e chiede risposte sui debiti fuori bilancio. Disponibile a votare i debiti fuori bilancio, ma per spese necessarie come: mensa scolastica, trasporto alunni, disinfestazione che va rifatta per essere efficace, ma non è per manovre che potrebbero essere elusive. Conclude invitando a verificare i conti consuntivi precedenti soprattutto per le entrate che non derivano solo dai tributi.

Il cons. Giacobbe contesta che non si fanno cose per la città, non c'è un'idea di sviluppo della città, quindi vota contro. Ritiene che si possa anche sfiorare il patto di stabilità purchè si investe in sviluppo. Visto l'andazzo delle cose ritiene: "che il Presidente del Consiglio Comunale, purchè non l'ho faceva qualcuno - alias io, lo può fare anche Ture lo sciccotto".

Il Presidente del Consiglio ritiene che il cons. Giacobbe offende la sua dignità di genere.

Il cons. Giacobbe: vota contrario perchè un conto consuntivo di una Amministrazione Comunale che non ha idee di sviluppo. Dà atto che nel sociale si sono sbloccati progetti fermi da un po' di tempo ed a tal proposito si chiede perchè. Non c'è la svolta che si sperava. Aumenta continuamente la spesa legale. Invita a non fare debiti fuori bilancio. Aggiunge che ha notizie che "Ai servizi sociali vanno molti cittadini a chiedere se debbono fare assunzioni per servizi in via di affidamento". Se è così, ritiene opportuno che si informino tutti.

Il cons. Vega interviene con affermazioni offensive nei confronti del Sindaco.

Il consigliere Amoruso chiede al Presidente di intervenire invitando a moderare i toni e le parole.

Il cons. Vega chiede che siano presenti in aula i revisori, che devono relazionare perchè sono pagati dai cittadini per fare un lavoro che devono completare con la presenza in aula, solo dopo si esprimerà con un voto. Chiede l'illustrazione del conto consuntivo da parte del Presidente del Consiglio.

Il cons. Farinella rappresenta che la politica è fatta da diversità di idee, ma non si lascia mai l'ideologia politica per esternalizzazioni di natura personale. Invita a moderare i toni ed a ritornare sul dibattito politico. Anche in passato si è ritenuto opportuno rinviare l'approvazione dei debiti fuori bilancio. Invita a limitarsi ai contrasti politici. Il collegio dei Revisori non è espressione dell'Amministrazione Comunale e condivide l'idea del cons. Lizzo di votare una mozione di censura. Propone 5 minuti di sospensione per decidere il da farsi ma ricorda, comunque, che i pareri sono favorevoli sia dei Revisori che del Dirigente.

Il Presidente del Consiglio risponde al cons. Vega facendo presente che non compete al Presidente del Consiglio illustrare il rendiconto che è un documento dell'Amministrazione Comunale che dovrebbe presentarlo al Consiglio.

Il cons. Tomasi prende atto che c'è un rendiconto redatto dal dirigente con pareri favorevoli ma viste le perplessità manifestate da alcuni Consiglieri in aula, ritiene di non votare, con le conseguenze di rito, anche chiudendo qua l'esperienza consiliare.

Il cons. Pidone non comprende le contestazioni. Il conto consuntivo è un rendiconto delle cose fatte rispetto al bilancio approvato. Ritiene che i revisori dei conti che si sono espressi con parere relazione scritta e favorevole si assumono la responsabilità di quello che firmano.

Il cons. Amoruso in qualità di consigliere comunale non condivide alcune affermazioni. Condivide la proposta del cons. Farinella. Invita a moderare i toni.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione dei lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 3 (Giacobbe, La Giglia e Castello) - Voti contrari Nr. 2 (Tomasi e Di Pasquale) - Voti Favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE a maggioranza di voti approva la superiore proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

La seduta viene sospesa alle ore 21.30.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21.45 all'appello risultano presenti i consiglieri: Mancuso F. - Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Amoroso - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico - Consentino e D'Alìo (17). Assenti: Bonfiglio - Bruno e Giulio (3).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

Partecipa l'assessore Amoroso.

Si allontana il cons. D'Alìo (16).

Il cons. Lizzo stigmatizza il comportamento del Collegio dei Revisori che erano stati invitati per tempo. Sono responsabili delle dichiarazioni rese, però non possono venire meno le perplessità manifestate in merito al documento, la fiducia verso l'ufficio è massima, dal documento non emergono illegittimità ma vi sono dimenticanze, come si rileva dalla relazione dei revisori ed il voto è negativo come preannunciato.

Il cons. Giacobbe il conto consuntivo va votato senza attribuire responsabilità ai revisori dei conti che si assumono la responsabilità di quello che firmano. Preannuncia voto sfavorevole, per le motivazioni di cui sopra, del gruppo.

Il cons. Farinella fa presente che il rinvio andava deciso prima. Ribadisce la censura per i Revisori dei Conti. Non vi sono illegittimità come evidenziato dal cons. Lizzo, quindi vota favorevole.

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, indice la votazione sulla proposta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti N. 16 - Votanti N. 13 - Astenuti N. 3 (Di Pasquale, Consentino e Tomasi) Voti Contrari Nr. 4 (Lizzo, Vega, Giacobbe, La Giglia) - Voti favorevoli N. 9 - (Di Costa, Mancuso F., Mancuso A., Pidone, Amoroso, Castello, Farinella, Trovato e Lodico) - Assenti Nr. 4 (Bonfiglio - Bruno - Giulio e D'Alìo)

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del dirigente del II° Settore avente per oggetto: "Rendiconto esercizio finanziario anno 2013. Approvazione";

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati ai sensi dell'art. 53 comma 1° della L.142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000, allegati a far parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti trasmessa con nota in data 14.07.2014 prot. al Nr. 16461;

VISTI i verbali della II^ Commissione Consiliare Permanente;

DATO ATTO che il conto consuntivo è rimasto depositato presso l'Ufficio deliberazioni a disposizione dei consiglieri comunali;

UDITI gli interventi sopra riportati;

VISTO l'Ord. EELL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO l'esito della superiore votazione come sopra espressa e con l'astensione dei cons. suddetti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione del dirigente del II° settore avente per oggetto: "Rendiconto esercizio finanziario anno 2013. Approvazione", allegata a far parte integrante del presente provvedimento.



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Ufficio Finanziario / 2° Settore

Proposta di deliberazione
per il Consiglio Comunale

OGGETTO: Rendiconto esercizio finanziario anno 2013. Approvazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'art. 227 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 dispone che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio e che allo stesso devono essere allegati:

1. la relazione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del richiamato D. Lgs n. 267/2000,
2. la relazione dei Revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1 punto d) D. Lgs n. 267/2000;
3. l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Dato atto che in attuazione del disposto dell'art. 227 del richiamato D. Lgs n. 267/2000 il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 è pertanto costituito:

- dal conto del bilancio in cui sono riepilogati i dati della gestione finanziaria, come previsto dall'art. 228;
- dal conto del patrimonio, contenente la situazione patrimoniale iniziale, le modifiche subite dal patrimonio per effetto della gestione e la situazione finale dello stesso, come stabilito all'art. 230;
- dal conto economico, ove sono rappresentati i risultati economici di sintesi ottenuti rettificando i dati finanziari a mezzo dell'apposito prospetto di conciliazione, come stabilito all'art. 229;
- tutti i documenti predisposti secondo i criteri e la modulistica approvata con il DPR 194/1996;

Verificato che UNICREDIT Banca – Tesoriere del Comune ha presentato il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio finanziario anno 2013, le cui risultanze coincidono con le scritture contabili del Comune;

Vista la normativa vigente in materia e particolarmente gli articoli dal 227 al 233 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché il DPR n. 194/1996.

Visto l'articolo 77- quater, comma 11, del DL 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, che stabilisce di allegare al rendiconto della gestione i "prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide".

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009 ed in particolare l'articolo 2 "rendiconto e dati SIOPE";

Vista la deliberazione Consiliare N° 40 del 16/05/2013 ad oggetto: "Conto del Bilancio esercizio 2012. Approvazione", con cui veniva approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2012.

Riscontrato che con deliberazione della Giunta Comunale al N° 99 del 02/05/2014 si è provveduto per l'approvazione della Relazione illustrativa sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.

Preso atto delle risultanze conclusive dell'operazione di verifica contabile di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata dall'Ufficio del Servizio Finanziario, ai sensi art. 228 del D. Lgs. 267/2000, secondo le indicazioni fornite dai Responsabili dei vari Settori e Servizi Comunali, con le risultanze, in termini di residui insussistenti e di maggiori incassi a residui, giusta Determina Dirigenziale n. 48 del 13/05/2014.

Considerato, pertanto, che:

- sono inseriti nel Conto del Bilancio, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2013 e precedenti, secondo gli allegati elenchi alla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 48 del 13/05/2014, con la quale si è provveduto alla necessaria attività ricognitoria tesa ad attestare che le somme mantenute a residui hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 riconoscendo il titolo giuridico che costituisce il Comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa.
- alcuni residui attivi, sono stati riconosciuti insussistenti o inesigibili, per un importo complessivo di € 160.780,33, per cui vengono proposti al Consiglio Comunale, per come risultanti dalla determina dirigenziale per l'eliminazione dal rendiconto finanziario 2013 contestualmente all'approvazione dello stesso.

Rilevato che gli Agenti contabili di fatto e/o incaricati:

1.	Bruno Teresa	7.	Bruno Franco
2.	Ridolfo Giuseppe	8.	Di Stefano Roberto
3.	Ridolfo Filippa	9.	Tesoriere/Unicredit
4.	Agnello Angela		S.p.A.
5.	Sarra Fiore Benedetta		
6.	Testa Camillo Antonino		

hanno presentato i conti di gestione attinenti all'anno 2013, parificati ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. 267/00.

Considerato che, nel corso dell'esercizio finanziario anno 2013:

- sono state adottate, da parte della Giunta Comunale, N° 05 delibere di prelievo dal fondo di riserva.
- i tributi e le entrate, regolarmente deliberate, sono state accertate ed iscritte in bilancio, in parte rimosse ed in parte riportate a residui in attesa di riscossione.
- i fitti riscossi sul patrimonio comunale corrispondono ai valori per come determinati dal competente U.T.C. e contrattualmente stabiliti.
- le partite di giro pareggiano nella cifra complessiva di € 1.747.899,28, sia negli accertamenti che negli impegni.
- gli impegni di spesa, comunicati all'Ufficio di Ragioneria, sono stati registrati e

contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli del PEG ed assunti con atti deliberativi, determine dirigenziali.

- per la costituzione dei residui è stata rispettata la normativa prevista dagli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000.
- nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono stati riconosciuti, con specifici atti deliberativi del Consiglio Comunale, debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 27.624,52.

Constatato che i servizi a domanda individuale, con le tariffe in vigore per come determinate, con propri atti, dai Dirigenti e dalla Giunta Comunale, hanno assicurato la copertura complessiva dei costi nella misura percentuale del (50,94%), rispettando la percentuale minima d'obbligo per legge del 36%:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE / RENDICONTO ANNO 2013								
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	COSTO DEL SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO DEBITI F. BILANCIO RICONOSCIUTI AL 31/12/2013	COSTO DEL SERVIZIO DEBITI F. BILANCIO DA RICONOSCERE AL 31/12/2013	RIDUZIONE COSTO AL 60% PER SERVIZIO ASILO NIDO	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	TOTALE COPERTURA DEI COSTI REALIZZATA CON L'INTROITO DEI PROVENTI	COPERTURA PREVISTA
ASILO NIDO	100.713,29			50.366,65	50.366,65	11.977,60	23,79%	26,00%
IMPIANTI SPORTIVI	971,80				971,80	0,00	0,00%	36,00%
REFEZIONE SCOLASTICA	147.986,89	6.831,40			154.818,29	93.025,79	60,09%	63,00%
COPERTURA PREVISTA IN % DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SUL TOTALE COSTI / PROVENTI ANNO 2013					206.146,74	105.003,29	50,94%	

Vista la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni, ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013/2015, dal quale si evince che, per l'esercizio finanziario anno 2013, il Comune di Nicosia non rientra nella condizione di Ente Strutturalmente deficitario.

Preso atto:

- che i Dirigenti responsabili dei servizi comunali ed il Segretario Generale del Comune, ognuno per le rispettive competenze, hanno reso apposite certificazioni attestanti la esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013, in assenza di copertura finanziaria e di procedimenti di esecuzione forzata, ove non sia stata proposta opposizione giudiziale, certificando la presenza di debiti fuori bilancio per € 263.937,20, per come di seguito:

• 1* Settore	Mancuso Dott.ssa Patrizia	€ 70.856,95
• 2* Settore	Li Calzi Dott. Giovanni	€ 0
• 3* Settore	Testa Camillo Ing. Antonino	€ 91.786,43
• 4* Settore	Leanza Dott.ssa M. Grazia	€ 31.361,53
• 5* Settore	Cifalà Dott.ssa Salvina	€ 69.932,29
• Segretario	Zingale Dott.ssa Mara	€ 0

- che il Sindaco e gli Assessori: Amoruso Carmelo e Farinella Antonino, ognuno per quanto attinente la propria attività gestionale politico/amministrativa, non hanno reso la certificazione attestante la esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013, in assenza di copertura finanziaria e di procedimenti di esecuzione forzata, ove non sia stata proposta opposizione giudiziale.

Rilevato che l'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto l'obbligo, per gli enti locali, di

allegare al rendiconto di gestione una nota informativa che metta in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'Ente stesso e le Società partecipate.

Preso atto che l'Ufficio Finanziario, con nota datata 09/06/2014, al prot. 13856, trasmetteva all'Organo di Revisione della Società partecipata ATO EN 1 S.p.a. apposita nota informativa, asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, con riepilogo dei crediti in essere tra questo Comune e la Società, per come dalle risultanze contabili dell'ente, riferite alle annualità dal 2004 al 2008, al fine di verificarne la rispondenza e di restituirla, debitamente asseverata.

Riscontrato che dalla nota informativa di verifica si riscontrano crediti del Comune per € 2.071.214,04, al 31/12/2013 e da riferire alle annualità dal 2004 al 2008.

Visto l'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge 148/2011 ai sensi del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali sono elencate, per ciascun anno in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del TUEL, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

Visto il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2013, debitamente firmato dal Segretario Generale, dal responsabile del servizio Finanziario e dall'Organo di revisione contabile.

Visto il risultato complessivo della gestione finanziaria per l'esercizio 2013:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2013			
FONDO DI CASSA AL 31 GENNAIO			13.224.402,77
RISCOSSIONI	6.672.007,99	7.616.257,13	14.288.265,12
PAGAMENTI	6.244.645,04	10.358.434,58	16.603.079,62
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			10.909.588,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			-
DIFFERENZA			10.909.588,27
RESIDUI ATTIVI	10.746.327,71	6.796.475,87	17.542.803,58
RESIDUI PASSIVI	15.367.013,43	3.617.451,20	18.984.464,63
DIFFERENZA			-1.441.661,05
AVANZO			9.467.927,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	Fondi vincolati		120.419,12
	Fondi non vincolati		9.347.508,10
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		

Visto il Conto del Patrimonio, il Conto Economico ed il Prospetto di Conciliazione per l'anno 2013.

Accertata la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il parere espresso dalla Commissione Comunale permanente reso in data ___/___/14.

Vista la relazione del Collegio dei Revisori resa in data ___/___/2014.

Visti i pareri tecnico-contabile formulati ai sensi dell'art. 53 comma 1° della L. 142/90, recepita con L. r. 48/91, come modificata dalla L. r. 30/2000 ed ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del D. Lgs. 267/00 ed attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del richiamato art. 147 bis, I comma, del D. Lgs. 267/00.

Visto l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni.

Ritenuto dover approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2013

PROPONE

Di prendere atto di quanto in premessa e di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2013, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2013			
FONDO DI CASSA AL 31 GENNAIO			13.224.402,77
RISCOSSIONI	6.672.007,99	7.616.257,13	14.288.265,12
PAGAMENTI	6.244.645,04	10.358.434,58	16.603.079,62
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			10.909.588,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			-
DIFFERENZA			10.909.588,27
RESIDUI ATTIVI	10.746.327,71	6.796.475,87	17.542.803,58
RESIDUI PASSIVI	15.367.013,43	3.617.451,20	18.984.464,63
DIFFERENZA			-1.441.661,05
AVANZO			9.467.927,22
	Fondi vincolati		120.419,12
	Fondi non vincolati		9.347.508,10
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		

Di dare atto delle risultanze conclusive dell'operazione di verifica contabile di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata dall'Ufficio del Servizio Finanziario, ai sensi art. 228 del D. Lgs. 267/2000, secondo le indicazioni fornite dai Responsabili dei vari Settori e Servizi Comunali, giusta Determina Dirigenziale n. 48 del 10/05/2014.

Di dare atto che dalla certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni, ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2012/2014, si evince che, per l'esercizio finanziario anno 2013, il Comune di Nicosia non rientra nella condizione di Ente Strutturalmente deficitario.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella legge 148/2011, le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi degli Enti Locali, sostenute nell'anno 2013, sono quelle elencate nell'allegato prospetto.

Di dare atto che la consistenza finale del patrimonio netto risulta essere di € 47.698.959,81 e che il conto economico evidenzia un risultato positivo di € 262.684,27.

Di dare atto:

- che i Dirigenti responsabili dei servizi comunali ed il Segretario Generale del Comune, ognuno per le rispettive competenze, hanno reso apposite certificazioni attestanti la esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013, in assenza di copertura finanziaria e di procedimenti di esecuzione forzata, ove non sia stata proposta opposizione giudiziale, certificando la presenza di debiti fuori bilancio per € 263.937,20, per come di seguito:

• 1* Settore	Mancuso Dott.ssa Patrizia	€ 70.856,95
• 2* Settore	Li Calzi Dott. Giovanni	€ 0
• 3* Settore	Testa Camillo Ing. Antonino	€ 91.786,43
• 4* Settore	Leanza Dott.ssa M. Grazia	€ 31.361,53
• 5* Settore	Cifalà Dott.ssa Salvina	€ 69.932,29
• Segretario	Zingale Dott.ssa Mara	€ 0

- che il Sindaco e gli Assessori: Amoruso Carmelo e Farinella Antonino, ognuno per quanto attinente la propria attività gestionale politico/amministrativa, non hanno reso la certificazione attestante la esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013, in assenza di copertura finanziaria e di procedimenti di esecuzione forzata, ove non sia stata proposta opposizione giudiziale.

Di dare atto che i servizi a domanda individuale, con le tariffe in vigore per come determinate dai Dirigenti e dalla Giunta Comunale con propri atti, hanno assicurato la copertura complessiva dei costi nella misura percentuale al 50,94%.

Di dare atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono stati riconosciuti, con specifici atti deliberativi del Consiglio Comunale, debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 27.624,52.

Di dare atto che nella determinazione delle immobilizzazioni materiali del Conto del Patrimonio netto, l'Ente ha proceduto, come negli esercizi precedenti, a riverificare il valore di alcune immobilizzazioni materiali, con i valori risultanti dall'attività di gestione ordinaria e dalla rivalutazione operata dall'Ufficio Tecnico Comunale e riportati in Inventario.

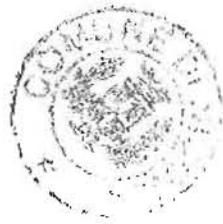
Di dare atto che la presente è corredata da tutti gli allegati previsti per legge.

Di dare atto che l'art. 10, comma 4 del D. L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, nel modificare l'art. 1, comma 381, della L. n. 228/2012 (legge di stabilità per l'anno 2013), ha

stabilito, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, che ove il Bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° di settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui al già richiamato art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e che, tuttavia, si procedeva alla verifica della permanenza delle condizioni di equilibrio di bilancio, in concomitanza con la approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013, in data 23/12/2013, giusta delibera di Consiglio comunale al n. 102.

Nicosia, lì 13/06/2014


IL DIRIGENTE
Li Calzi Dott. Giovanni



ALLEGATO

COMUNE DI NICOSIA	
(Denominazione dell'ente)
Provincia di ENNA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 20 13**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____

.....

STABILE

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013

1

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
ACQUISTO TARGA RICORDO	100° COMPL. SIG. SA SAKKARI H.	50,00
ACQUISTO TARGA RICORDO	100° COMPL. SIG. VESSINELLA E	50,00
Totale delle spese sostenute		100,00

DATA _____

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

Maria Angela



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE
LI CALZI DOTT. GIOVANNI

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO²

(1) Al fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

RENDICONTO ESERCIZIO ANNO 2013

Settore	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo	Art.	DEBITI FUORI BILANCIO AL 31/12/2013 CERTIFICATI DAI DIRIGENTI E AMMINISTRATORI	Debiti al 31/12/2013	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Rimborso oneri all'Ente datore di lavoro ex presidente cons. circ.le di Villadoro	9.326,18	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Rimborso spese legali all'ex Sindaco La Via	2.800,44	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Pagamento Fattura Ditta La Giglia x acquisto personal computers	726,00	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Pagamento Fattura Ditta Mail Express x servizio postale	156,17	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Pagamento Rette di ricovero N. 3 Minori Ist. Suore Cappuccine Sacro Cuore	25.578,06	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Pagamento Rette di ricovero Disabili in favore Coop. Copros	7.919,40	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Pagamento per servizio A.D. Dal 01/06/2012 al 06/07/12 in favore della Coop. Herbitense e Coop. Assistance	9.935,31	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Pagamento in esecuzione Sentenza TAR CT 2755/2011, in favore AIAS Sez. Nicosia e SOC. HERBITENSE	2.123,56	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Servizio assistenza domiciliare anno 2012 - Distretto D23 - Quota a carico Comune di Nicosia	6.904,19	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Spese legali da sentenza n. 495/13. Comune c/Gentile	1.141,92	
1	1	8	8	354	1	D.F.B. Rimborso datore di lavoro TFR ex amministratore in aspettativa da nov. 2008 a dic. 2011.	4.245,72	70.856,95
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Discarica Canalotto/S.Giovanni fattura dell'ARPA per liquido presente nella vasca	1.188,57	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Contenzioso Comune/Palillo-Vinci - Sentenza 261/12 Spese legali 1 e 2 grado	17.613,90	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Consulenza tecnica Ing. Di Costa e Ing. Panica - Contenzioso Comune/Palillo-Vinci - Sentenza 261/12	6.562,00	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Contenzioso Comune/Conti- La Via - Sentenza CA Caltanissetta 121/2009	38.757,88	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Cantiere di lavoro anno 2011 - Rimborso alla Regione x quota INPS	16.463,53	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Cantiere di lavoro anno 2011 - Rimborso alla Regione x quota IRAP	8.747,99	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Servizio trasporto carcasse animali	610,00	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Per missioni personale U.T.C. 2013	384,37	
3	1	8	8	354	3	D.F.B. Cartella pagamento Cantiere Regionale di Lavoro - Sistemazione Via Belviso	1.427,49	
3	8	1	1	3102		D.F.B. Lavori di somma urgenza / Titolo 2° della spesa	4.999,22	96.754,95
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione spese di lite - Sentenza n. 2892013 del 2014	1.062,57	
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione parcella incarico legale - GM. 11/2003	9.302,63	
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione parcella incarico legale - GM. 65/2003	1.777,46	
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione parcella incarico legale - GM. 309/2007	1.372,59	
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione parcella incarico legale - GM. 45/2006	5.058,78	
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione parcella incarico legale - Sentenza TAR 1626/2013	12.081,78	
4	1	8	8	354	4	D.F.B. Liquidazione parcella incarico legale - GM. 44/2006	705,72	31.361,53
5	1	8	8	354	5	D.F.B. Patrocinio Procedimento penale Testa Camillo	39.557,49	
5	1	8	8	354	5	D.F.B. Indennità di mansioni centralinista al dipendente Ultimato per anni pregressi	8.482,00	
5	1	8	8	354	5	D.F.B. Locali adibiti a Scuola Media D. Alighieri - Fornitura gas anno 2010 Società ENI	2.001,28	
5	1	8	8	354	5	D.F.B. Impianti sportivi G.Matteotti - Fornitura energia elettrica anno 2009 Società ENEL	401,32	
5	1	8	8	354	5	D.F.B. Locali adibiti a Scuola Media D. Alighieri - Fornitura acqua, luce dal 2003 al 2009	17.743,36	
5	1	8	8	354	5	D.F.B. Servizio scuolabus - Fornitura carburante nov. 2011 - Ditta La Glusa	1.746,84	69.932,29

Totale debiti certificati al 31/12/2013 268.905,72 268.905,72



Luigi Calzi
 L. CALZI DOTT. GIOVANNI

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE

**COMUNE DI NICOSIA
Provincia di ENNA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n. 0 del

50005 Sì

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
50010	No
50020	No
50030	Sì
50040	Sì
50050	No
50060	No
50070	No
50080	No
50090	No
50100	No

Si attesta che i parametri su indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente



Il Responsabile
del servizio finanziario
[Firma]
L. SPALAZZOTTI

COMUNE DI NICOSIA

Provincia di ENNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. ANDREA MAGGIO - PRESIDENTE



DOTT. FRANCESCO POLIZZI - MEMBRO



DOTT. SALVATORE BURRAFATO - MEMBRO



Comune di Nicosia

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario , unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Nicosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nicosia Li 12.07.2014

Il collegio

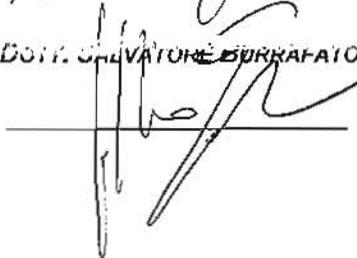
DOTT. ANDREA MAGGIO



DOTT. FRANCESCO POLIZZI



DOTT. SALVATORE BURRAFATO



INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
- *Analisi del conto del bilancio*
- *Analisi delle principali poste*
- *Analisi delle principali poste*

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Andrea Maggio, Dott. Francesco Polizzi e Dott. Salvatore Burrafato, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 05.03.2012;

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale 99 del 02.05.2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; determina n. 48 del 13/05/2014;
- delibera dell'organo consiliare n. 102 del 23/12/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
- il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012)
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti di strumenti derivati (art. 62 comma 8 L.133/08)
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ultimo bilancio approvato da parte degli organismi partecipati;
- relazione trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Controllo degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);

fuori bilancio

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 41 del 20/03/1997;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- 2) doppio sistema contabile: tenuta della contabilità finanziaria e di una contabilità economica parallela che rilevano in modo concomitante ogni accadimento gestionale;
- 3) sistema contabile integrato: rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 23/12/2013 con delibera N. 102
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 27.624,52 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
 - L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio (oppure indicare gli altri Organi individuati nel Regolamento di contabilità), procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;

- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la sommata pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento (verificare se l'ipotesi sussiste);
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2069 reversali e n. 4246 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente banca, UNICREDIT S.p.A. reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			13.224.402,77
Riscossioni	6.672.007,99	7.616.257,13	14.288.265,12
Pagamenti	6.244.645,04	10.358.434,58	16.603.079,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			10.909.588,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			10.909.588,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	10.789.169,15
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	120.419,12
Totale	10.909.588,27

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica.

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- 4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

L'Ente ha adottato, con delibera di Giunta Municipale n. 199 del 19-10-2012, il regolamento delle misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio invita i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 436.847,22

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	14.412.733,00
Impegni	(-)	13.975.885,78
Totale avanzo di competenza		436.847,22

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.616.257,13
Pagamenti	(-)	10.358.434,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-2.742.177,45</i>
Residui attivi	(+)	6.796.475,87
Residui passivi	(-)	3.617.451,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>3.179.024,67</i>
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	436.847,22

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.629.513,76	3.461.136,39	6.251.695,44
Entrate titolo II	6.886.744,67	6.120.644,38	4.049.986,46
Entrate titolo III	1.587.510,62	1.500.294,59	1.596.418,34
(A) Totale titoli (I+II+III)	12.103.769,05	11.082.075,36	11.898.100,24
(B) Spese titolo I	11.113.578,58	10.229.880,19	10.695.255,74
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	185.351,23	234.482,80	245.965,99
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	804.839,24	617.712,37	956.878,51
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	25.799,14		39.317,83
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	18.347,76	80.594,43	37.396,90
-contributo per permessi di costruire	18.347,76	13.346,49	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)		67.247,94	37.396,90
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	65.681,17	31.578,48	9.461,65
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	32.188,44	20.578,48	6.429,95
- altre entrate (specificare)	33.492,73	11.000,00	3.031,70
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	783.304,97	666.728,32	1.024.131,59

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	455.699,71	608.272,52	766.733,48
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	455.699,71	608.272,52	766.733,48
(N) Spese titolo II	1.224.228,10	749.430,02	1.286.764,77
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-768.528,39	-141.157,50	-520.031,29
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	65.681,17	31.578,48	9.461,55
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	629.047,60		445.704,73
Saldo di parte capitale (O+Q)	-92.147,38	-190.173,45	-102.261,91

dettaglio altre entrate rigo F

Tipologie	Importi
C.D.S. SV	16.251,07
PARCHIMETRI	11.306,38
C.D.S. Vincolato	9.839,45

dettaglio altre entrate rigo G

Tipologie	Importi
PASSI CARRABILI	2.342,00
PARCHIMETRI	689,70

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	206.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	109.089,02	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		39.317,83
- altre		37.396,90
Totale	315.089,02	76.714,73
Differenza (A-B)		238.374,29

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	83.824,71	71.197,52	97.161,24
Riscossione (competenza)	80.890,90	66.502,00	95.256,74
Riscossione (c/residui)		2.933,81	4.695,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2011 26,09%
- anno 2012 30,83%
- anno 2013 0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

- L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	126.477,66	78.867,67	72701,42,
Riscossione (competenza)	119.917,53	78.552,19	72.571,01
Riscossione (c/residui)	-	6.560,13	15,48

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. 126 del 28/05/2013 (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2011	2012	2013
Spesa corrente	13.283,14	9.263,86	9.839,45
Spesa per investimenti	32.188,44	16.900,00	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 9.467.927,22 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			13.224.402,77
RISCOSSIONI	6.672.007,99	7.616.257,13	14.288.265,12
PAGAMENTI	6.244.645,04	10.358.434,58	16.603.079,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			10.909.588,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			10.909.588,27
RESIDUI ATTIVI	10.746.327,71	6.796.475,87	17.542.803,58
RESIDUI PASSIVI	15.367.013,43	3.617.451,20	18.984.464,63
<i>Differenza</i>			-1.441.661,05
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			9.467.927,22

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 120.419,12 .

La parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	252.000,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	39.317,83	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	193.704,73
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	39.317,83	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	445.704,73

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale impegni di competenza	-	13.975.885,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		436.847,22

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	160.780,33
Minori residui passivi riaccertati	+	316.107,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		155.327,59

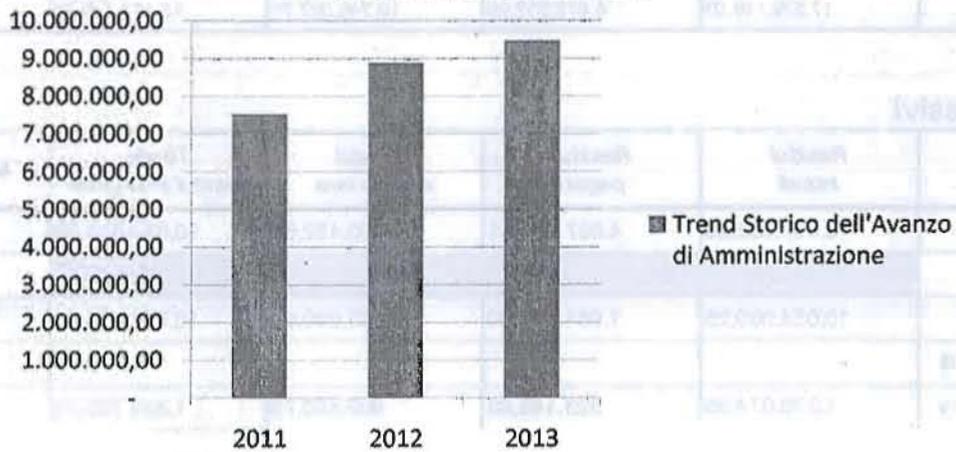
Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		436.847,22
SALDO GESTIONE RESIDUI		155.327,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		465.622,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		8.390.729,85
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		9.467.927,22

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	17.767,00	13.269,98	120.419,12
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondo svalutazione crediti		41.623,88	
Fondi non vincolati	7.501.116,57	8.820.958,55	9.347.508,10
TOTALE	7.518.883,57	8.875.852,41	9.467.927,22

Trend Storico dell'Avanzo di Amministrazione



Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	8.526.747,35	4.361.608,18	4.145.542,86	8.507.151,04	19.596,31
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	5.010.558,13	15.425,39	4.995.132,74	5.010.558,13	
Servizi c/terzi Tit. VI	4.041.810,55	2.294.974,42	1.605.652,11	3.900.626,53	141.184,02
Totale	17.579.116,03	6.672.007,99	10.746.327,71	17.418.335,70	160.780,33

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	10.497.682,26	4.837.067,01	5.493.452,68	10.330.519,69	167.162,57
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	10.054.009,28	1.084.433,00	8.963.980,00	10.048.413,00	5.596,28
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.376.074,85	323.145,03	909.580,75	1.232.725,78	143.349,07

Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2012		1.411.907,61	1.406.374,71
Residui riscossi			86.379,19
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2013		1.411.907,61	1.319.995,52

Analisi "anzianità" dei Residui:

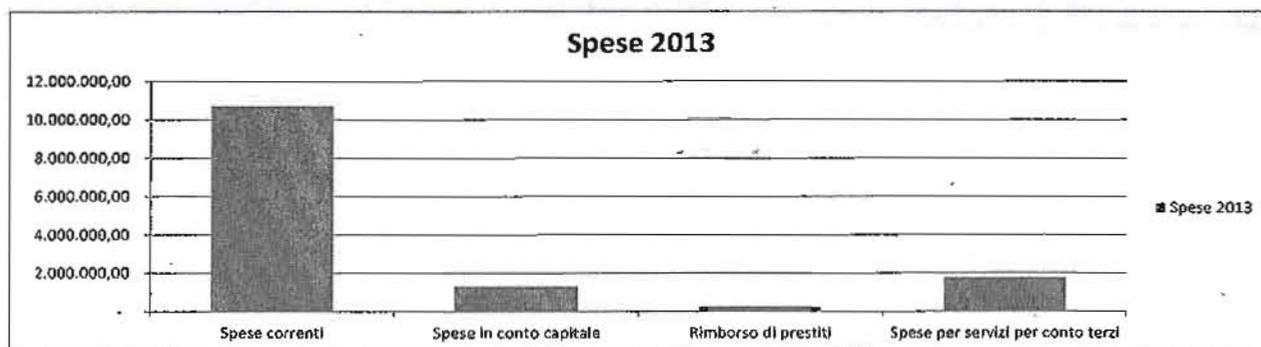
Residui	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I			744.461,30	411.911,00	877.541,88	2.556.852,72	4.590.766,90
Imparu							
Titolo II	18.948,29	997,35	63.636,59	74.315,77	415.956,70	2.599.349,29	3.173.203,99
Titolo III	1.411.907,61	127,59	68.272,27	9.676,38	47.790,13	867.049,68	2.404.823,66
Tariffa per servizi rifiuti							
Sanzioni per violazioni al Codice della strada							
Titolo IV	1.774.645,07					417.777,02	2.192.422,09
Titolo V	909.970,28	20.516,69	2.290.000,00				3.220.486,97
Titolo VI	1.192.992,13	155.315,01	633,35	155.230,12	101.481,50	355.447,16	1.961.099,27
ALE SIVI	5.308.463,38	176.956,64	3.167.003,51	651.133,27	1.442.770,21	6.796.475,87	17.542.802,88
ivi Titolo	1.463.854,13	194.894,13	2.043.189,76	515.763,33	1.275.651,33	2.251.692,64	7.745.045,32
ivi Titolo	5.358.782,95	143.220,13	2.532.030,14	619.057,04	310.889,74	1.238.966,35	10.202.946,35
ivi Titolo							
ivi Titolo	340.023,09	196.123,17	51.111,17	220.841,63	101.481,50	126.792,21	1.036.372,77
ALE SIVI	7.162.660,17	534.237,43	4.626.331,07	1.355.662,00	1.688.022,57	3.617.451,20	18.984.364,44

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	3.505.017,59	6.033.336,17	6.251.695,44	218.359,27	6%
Titolo II	Trasferimenti	6.478.710,65	4.466.280,49	4.049.986,46	-416.294,03	-6%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.670.070,94	1.791.542,27	1.596.418,34	-195.123,93	-12%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.246.100,00	1.298.930,63	766.733,48	-532.197,15	-43%
Titolo V	Entrate da prestiti	-	50.000,00	-	50.000,00	#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	-	2.450.069,48	1.747.899,28	-702.170,20	#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato						#DIV/0!
TOTALE		12.899.899,18	16.090.159,04	14.412.733,00	-1.512.833,82	-12%

Spese		Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	10.855.434,00	12.069.132,03	10.695.255,74	-22.764.387,77	210%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.809.465,18	1.985.995,64	1.296.764,77	-689.230,87	-38%
Titolo III	Rimborso di prestiti	-	296.000,00	245.965,99	-50.034,01	#DIV/0!
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	-	2.450.069,48	1.747.899,28	-702.170,20	#DIV/0!
TOTALE		12.664.899,18	16.801.197,15	13.985.885,78	-1.320.986,60	-10%



b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione, vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013, che per le Province è del 19,61%, per i Comuni oltre 5.000 abitanti del 15,6% e per i Comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti del 12,81%, ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del DI. 78/10;
- che sono confermate anche per il 2013 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del DI. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione¹;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2014, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2013, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria. Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento².

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;

- in base a quanto disposto dall'art. 1, del DI. n. 35/13, che prevede l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2013 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e per quelli per i quali sia stata emessa fattura o richiesta di equivalente pagamento entro il predetto termine; l'Organo di revisione deve segnalare se senza giustificato motivo, i responsabili dei servizi interessati non abbiano richiesto gli spazi

per effettuare i pagamenti di cui sopra ovvero non abbiano effettuato entro l'esercizio finanziario 2013 pagamenti per almeno il 90% degli spazi concessi;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	SI
2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	11.846,00
impegni titolo I	10.695,00
riscossioni titolo IV	364,00
pagamenti titolo II	1.008,00
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	507,00
Obiettivo programmatico 2012	430,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	77,00
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che, in data 25.03.2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.086.116,41	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	530.000,00	-	-	-
I.M.U.		1.561.319,87	1.801.319,87	- 240.000,00
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		206.100,00	206.000,00	100,00
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	35.867,44	27.374,86	27.374,86	-
Imposta sulla pubblicità	16.127,99	25.000,00	25.000,00	-
Altre imposte				-
Totale categoria I	1.668.111,84	1.819.794,73	2.059.694,73	- 239.900,00
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.756.166,20	1.812.758,69	1.791.217,96	21.540,73
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	16.880,50	6.000,00	6.000,00	-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi				-
Altre tasse				-
Totale categoria II	1.773.046,70	1.818.758,69	1.797.217,96	21.540,73
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.977,85	25.000,00	25.000,00	-
Altri tributi propri		2.369.782,75	2.369.782,75	-
Totale categoria III	19.977,85	2.394.782,75	2.394.782,75	-

in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/Imu	206.100,00	206.000,00	
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A./TARSU	6.000,00	6.000,00	5.697,76
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	212.100,00	212.000,00	5.697,76

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.791.274,99	3.115.341,33	1.227.839,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.094.469,68	3.005.303,05	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00		2.822.147,11
Totale	6.886.744,67	6.120.644,38	4.049.986,46

Nell'anno 2013 i trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti riportano, su base percentuale, le seguenti diminuzioni:

- Rapporto con l'anno 2011 - **41,19%**
- Rapporto con l'anno 2012 - **33,83%**

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	400.574,87	468.071,18	385.556,73	82.514,45
Proventi dei beni dell'ente	151.172,24	175.137,14	176.877,21	-1.740,07
Interessi su anticipi e crediti	497,83	2.000,00	3.508,28	-1.508,28
Utili netti delle aziende		1.146.333,95		1.146.333,95
Proventi diversi	948.049,65		1.030.476,12	-1.030.476,12
Totale entrate extratributarie	1.500.294,59	1.791.542,27	1.596.418,34	195.123,93

c) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	11.977,50	50.356,65	-38.379,15	24%	36%
Impianti sportivi		971,80	-971,80	NEGATIVA	36%
Mense scolastiche	93.025,79	154.818,29	-61.792,50	60%	63%

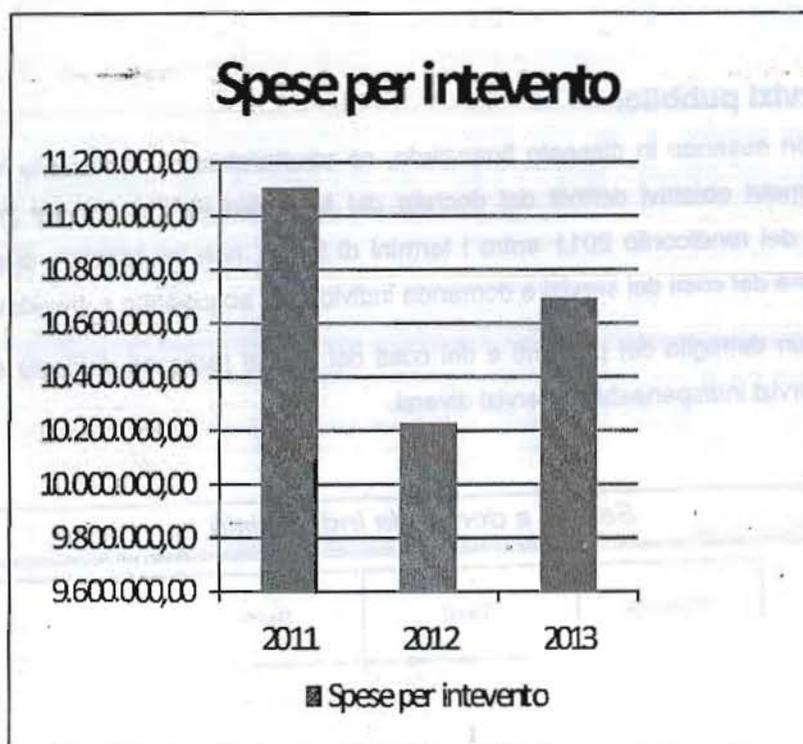
In merito all'asilo nido si osserva che:

Il costo del servizio relativo all'Asilo Nido, è già ridotto del 50%, così come programmato.

d) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi

	2011	2012	2013
01 - Personale	5.258.680,37	4.944.008,99	4.627.691,70
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di m	176.836,01	163.359,02	129.659,53
03 - Prestazioni di servizi	2.666.313,14	2.370.199,03	2.770.687,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	96.506,27	112.232,65	96.517,80
05 - Trasferimenti	1.960.342,12	1.737.694,32	2.326.082,58
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	87.983,47	188.545,28	177.062,09
07 - Imposte e tasse	402.286,53	546.954,01	523.982,37
08 - Oneri straordinari della gestione	434.630,67	166.886,89	43.572,27
Totale spese correnti	11.113.578,55	10.229.880,19	10.695.255,74



Il Collegio nota, dalla tabella precedente, che le spese correnti, nell'anno 2013 sono aumentate rispetto all'anno precedente del 4,35%.

e) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	4.944.008,99	4.627.461,11
spese incluse nell'int.03	39.227,90	37.101,37
irap	320.250,00	302.017,50
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	5.303.486,89	4.966.579,98
altre spese di personale escluse	761.466,65	801.581,74
totale spese di personale soggette al limite	4.542.020,24	4.164.998,24
Spese Correnti	10.229.880,19	10.695.255,74

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.454.671,65
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	65.082,55
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.024.306,91
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	302.017,50
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	118.650,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	1.851,37
totale	4.966.579,98

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.LS.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.851,37
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	231.846,09
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	548.300,83
8) Spese per personale stagionale -a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	3.520,47
10) incentivi recupero ICI	4.086,00
11) diritto di rogito	11.976,98
12) altre contribuiti regionali	
totale	801.581,74

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2014, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	286.149,59	290.786,01
Risorse variabili	124.705,70	53.416,82
Totale	410.855,29	344.202,83
Percentuale sulle spese intervento 01	8,31%	7,44%

g) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.985.995,64	1.985.995,64	1.286.764,77	-699.230,87	- 35,21

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione		445.704,73		
- avanzo del bilancio corrente				
- alienazione di beni				
- altre risorse		126.769,11		
	<i>Totale</i>		572.473,84	
Mezzi di terzi:				
- mutui				
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi Provincia Autonoma Trento				
- oneri di urbanizzazione		45.000,00		
- altri mezzi di terzi		669.290,93		
	<i>Totale</i>		714.290,93	
	Totale risorse			1.286.764,77
Impieghi al titolo II della spesa				

h) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	420.312,44	377.459,88	420.312,02	377.459,88
Ritenute erariali	796.947,55	658.234,19	796.947,55	658.234,19
Altre ritenute al personale c/terzi	122.792,59	114.433,73	122.792,59	114.433,73
Depositi cauzionali	1.518,50	3.350,70	1.518,50	3.350,70
Altre per servizi conto terzi	847.929,61	563.433,37	847.929,61	563.433,37
Fondi per il Servizio economato	30.987,41	30.987,41	30.987,41	30.987,41
Depositi per spese contrattuali				

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti:

		2011	2012	2013
Interessi passivi anno in corso (A)	+	87.983,47	188.545,28	177.062,09
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	87.983,47	188.545,28	177.062,09
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	10.315.801,03	14.256.268,23	12.103.769,05
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	10.315.801,03	14.256.268,23	12.103.769,05
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,9%	1,3%	1,5%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	4.150.895	3.965.543,00	3.731.059,12
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	185.352	234.483,00	245.965,99
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.965.543,00	3.731.060,00	3.485.093,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 27.624,52 , di cui Euro 27.624,52 di parte corrente.

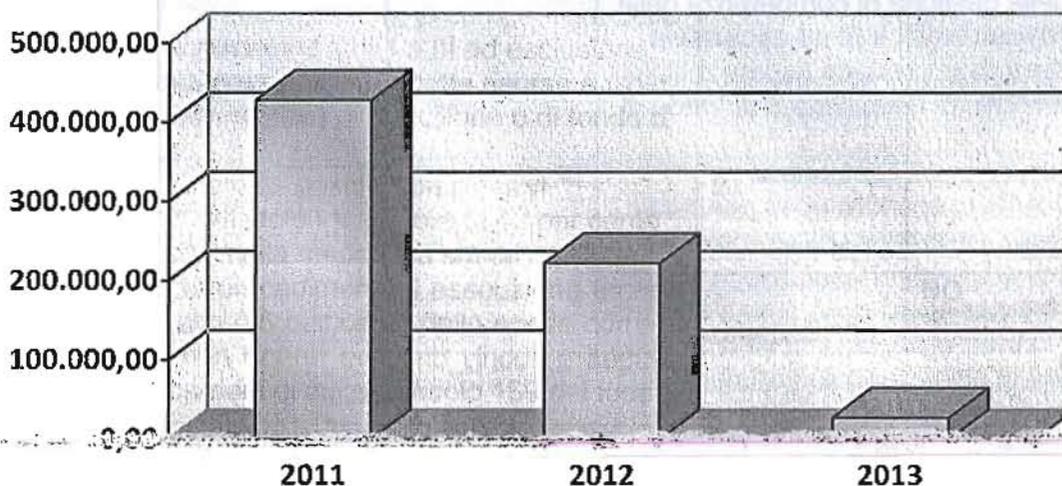
Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive	23.046,68	Avanzo per € 11.222,62, la differenza con disp. Bil. Parte corrente
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	4.577,84	Disp. Bil. Parte corrente
Totale	27.624,52	

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
428.403,80	222.781,05	27.624,52

Evoluzione dei Debiti Fuori Bilancio



PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

RENDICONTO 2013

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che		NO

	al denominatore del paramet		
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

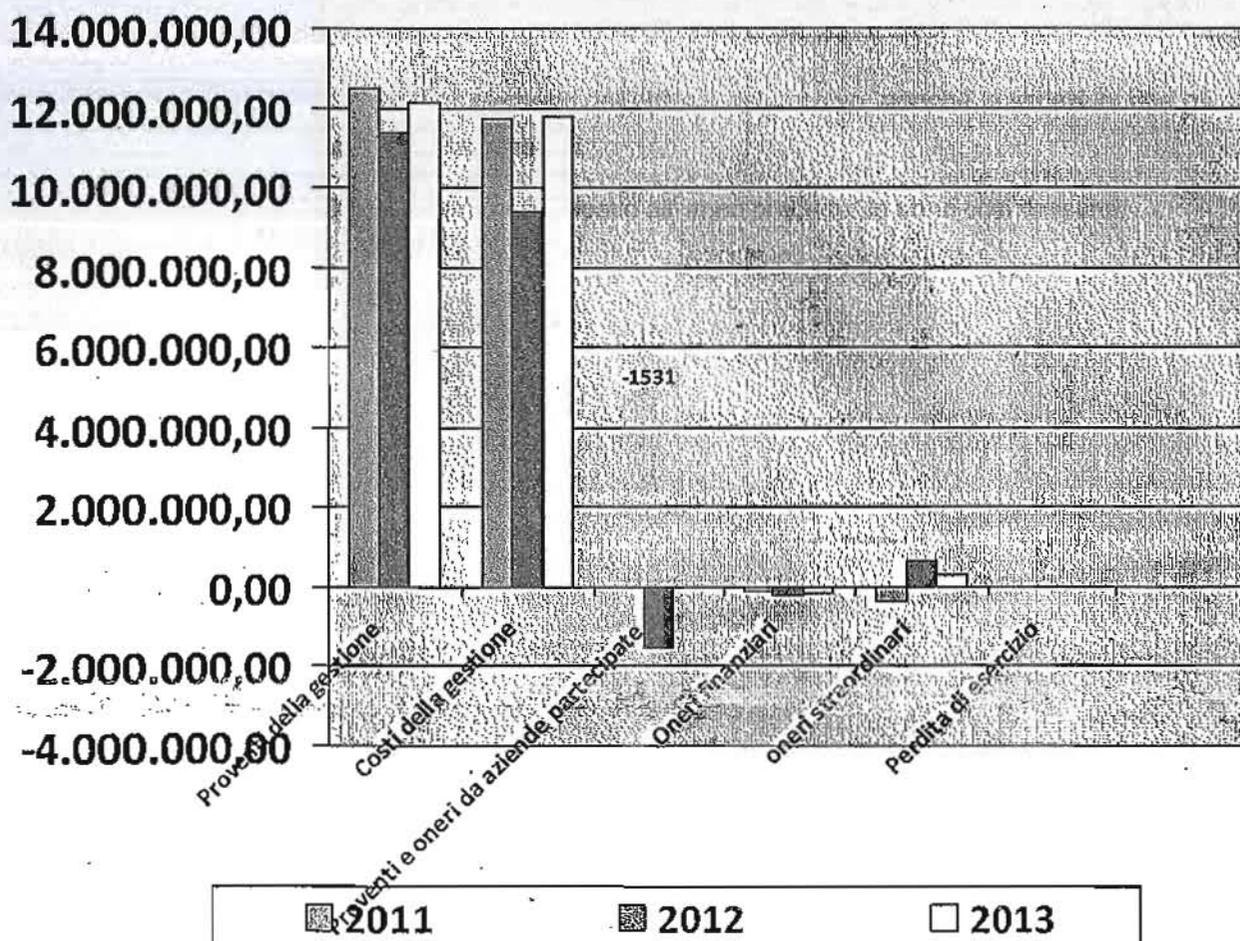
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	1.942,69	
- risconti passivi finali	-	977,22	
- ratei attivi iniziali	-	10.428,37	
- ratei attivi finali	+	10.428,37	
Saldo maggiori/minori proventi			965,47
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	12.499.346,89	11.381.807,95	12.114.748,07
B Costi della gestione	11.710.064,48	9.385.616,39	11.784.669,03
Risultato della gestione	789.282,41	1.996.191,56	330.079,04
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		-1.531.337,28	
Risultato della gestione operativa	789.282,41	464.854,28	330.079,04
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-87.726,93	-188.047,45	-173.553,81
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-359.203,29	656.101,61	106.159,04
Risultato economico di esercizio	342.352,19	932.908,44	262.684,27

Trend Conto Economico



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.156.822,24	1.095.994,03	1.370.860,79

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	28.105.903	1.131.898	1.370.861	27.866.940
Immobilizzazioni finanziarie	2.404	333		2.737
Totale immobilizzazioni	28.108.307	1.132.231	1.370.861	27.869.677
Rimanenze				-
Crediti	14.236.534	125.669	160.780	14.201.423
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	26.448.806	2.314.815		24.133.991
Totale attivo circolante	40.685.340	2.189.146	160.780	38.335.414
Ratei e risconti	10.428			10.428
Totale dell'attivo	68.804.074	1.056.914	1.531.641	66.215.519
Conti d'ordine	10.172.356	154.533,35	5.596,38	10.321.293
Passivo				
Patrimonio netto	47.436.276	1.482.848	1.220.164	47.698.960
Conferimenti	5.595.280	487.931		6.083.211
Debiti di finanziamento	3.881.059	245.965		3.635.094
Debiti di funzionamento	10.494.755	2.585.374	167.163	7.742.218
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	1.394.762	196.353	143.349	1.055.060
Totale debiti	15.770.576	3.027.692	310.512	12.432.372
Ratei e risconti	1.943		965	977
Totale del passivo	68.804.075	1.056.913	1.531.641	66.215.520
Conti d'ordine	10.172.356	154.533	5.596	10.321.293

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del

patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo si è invitato il Settore

Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecita adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Patei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12⁵, convertito con Legge n. 213/12.
- Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.
- Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.
- Il Dl. n. 174/12 ha novellato l'art. 148, del Tuel, integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'organo di revisione

DOTT. ANDREA MAGGIO - PRESIDENTE



DOTT. FRANCESCO POLIZZI - MEMBRO



DOTT. SALVATORE BURRAFATO - MEMBRO





Allegato alla delib.
CC n. 56 del 28-7-14

COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna

Riferimento Prot. Rag. 79 / 14

Proposta di deliberazione relativa a:

Oggetto: Rendiconto esercizio finanziario anno 2013 – Approvazione

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00, art. 12 della L.r. n.30/00 e ex art. 147 bis I comma del D. Lgs. 267/00

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Nicosia, 13/06/2014




Il Dirigente
Li Calzi Dott. Giovanni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00 e art. 12 della L.r. n.30/00

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Nicosia, 13/06/2014




Il Dirigente
Li Calzi Dott. Giovanni

